

## SDG 10. Reduce inequalities. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni.



Il goal 10 riguarda la **riduzione delle disuguaglianze** all'interno degli Stati e fra le Nazioni.

Nel 2020, il 10% della popolazione possiede il 40% del reddito mondiale totale, mentre il 10% più povero possiede tra il 2% e il 7% del reddito complessivo.

È aumentata inoltre anche la disuguaglianza fra ricchi e poveri all'interno dei singoli Paesi, in particolare in quelli in via di sviluppo, dove l'aumento è stato dell'11% dal 1999 al 2010. Questa grande disparità non permette la partecipazione democratica alla vita sociale, culturale, politica ed economica e colpisce in particolar modo le categorie più vulnerabili, i lavoratori che vengono sfruttati, i disoccupati, le donne, i migranti.

Il goal 10 prevede che, entro il 2030, tutti dovranno avere diritto all'empowerment e dovrà essere promossa l'inclusione sociale, economica e politica. Dovranno essere eliminate leggi, politiche e pratiche discriminatorie e dovrà essere attuata una politica responsabile in materia di migrazione per una mobilità ordinata e sicura.

I Paesi in via di sviluppo dovranno godere di una rappresentanza migliore nelle istituzioni economiche e finanziarie internazionali e avere maggiori opportunità di esprimere il proprio parere nei processi decisionali.

In Italia, secondo quanto riporta il [Rapporto ISTAT 2020](#) nel periodo 2004-2017, la crescita dei redditi della popolazione a basso reddito ha subito un deciso peggioramento con un andamento altalenante e una disparità che va da regione a regione. Si registra inoltre un calo sia dei permessi rilasciati per richiesta di asilo (-41,9% rispetto al 2017) sia nelle acquisizioni di cittadinanza (-23,8% rispetto al 2017).

### I Target

Il goal 10 è declinato in 7 target e 3 misure di attuazione che mirano alla crescita del reddito delle classi più povere, all'eliminazione delle politiche, delle pratiche e delle leggi discriminatorie, a facilitare la migrazione sicura e responsabile dei migranti, a regolamentare e controllare i mercati finanziari globali.

10.1: Entro il 2030, raggiungere progressivamente e sostenere la crescita del reddito del 40% della popolazione nello strato sociale più basso a un tasso superiore rispetto alla media nazionale

10.2: Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro

10.3: Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati, anche eliminando leggi, politiche e pratiche discriminatorie e promuovendo legislazioni, politiche e azioni appropriate a tale proposito

10.4: Adottare politiche, in particolare fiscali, salariali e di protezione sociale, per raggiungere progressivamente una maggior uguaglianza

10.5: Migliorare la regolamentazione e il monitoraggio di istituzioni e mercati finanziari globali e rafforzare l'attuazione di tali norme

10.6: Assicurare una migliore rappresentanza che dia voce ai Paesi in via di sviluppo nelle istituzioni responsabili delle decisioni in materia di economia e finanza globale e internazionale, per creare istituzioni più efficaci, credibili, responsabili e legittimate

10.7: Rendere più disciplinate, sicure, regolari e responsabili la migrazione e la mobilità delle persone, anche con l'attuazione di politiche migratorie pianificate e ben gestite

10.a: Attuare il principio del trattamento speciale e differente riservato ai Paesi in via di sviluppo, in

particolare ai meno sviluppati, in conformità agli accordi dell'Organizzazione Mondiale del Commercio  
10.b: Incoraggiare l'aiuto pubblico allo sviluppo e i flussi finanziari, compresi gli investimenti diretti esteri, per gli Stati più bisognosi, in particolar modo i Paesi meno sviluppati, i Paesi africani, i piccoli Stati insulari in via di sviluppo e i Paesi in via di sviluppo senza sbocco sul mare, in conformità ai loro piani e programmi nazionali

10.c: Entro il 2030, ridurre a meno del 3% i costi di transazione delle rimesse dei migranti ed eliminare i corridoi di rimesse con costi oltre il 5%

### **Considerazioni e informazioni di carattere generale e relative all'impatto derivante dalla pandemia da Covid-19**

- Il *lockdown* per il contenimento della pandemia ha causato uno shock economico senza precedenti storici che avrà un impatto negativo sul mercato del lavoro, sui consumi delle famiglie e anche sulle migrazioni internazionali. La dimensione di tale shock non è attualmente quantificabile in quanto dipendente da vari fattori legati soprattutto alle politiche economiche di contenimento che sono state e saranno messe in campo a livello Nazionale ed Europeo
- Anche per il tema disuguaglianze, si valuta un peggioramento complessivo, che riguarderà in maniera particolare le fasce più deboli della popolazione, come quella degli stranieri. Ipotesi avvalorata dall'analisi dei trend sulla distribuzione dei redditi e sul livello di disuguaglianza economica della popolazione osservati durante la precedente crisi, a partire dal 2008.

### **Il posizionamento del Lazio**

Goal 10 - ridurre le disuguaglianze  
Indicatore composito per territorio e anno - Anni 2010-2017 (Numero indice=100 per Italia 2010)

